Lavoro Privato

Addette mensa: i diritti acquisiti non si toccano

Il Comune, proprietario delle scuole, deve intervenire

Le addette mensa delle scuole di Lodi sono sotto la sede del Comune perché la nuova azienda alla quale ha affidato la gestione delle mense scolastiche, la Serenissima. non rispetta il contratto nazionale di lavoro e i loro diritti acquisiti. E il Comune, proprietario delle scuole, quindi responsabile ultimo del loro buon funzionamento, deve intervenire per ristabilire le condizioni precedenti. In sintesi: il cambio di appalto non è stato firmato; nella lettera di assunzione non ci sono precisati orari, stipendi, uso di ferie e permessi. Le condizioni di lavoro delle addette mense, di Lodi come di tutto il Paese, sono poco conosciute. Tutto dipende dal regime a cui sono sottoposte: quello degli appalti. Regime che, purtroppo si sta estendendo a tutte le professioni, insegnanti compresi. In sintesi: le lavoratrici ogni due, quattro, cinque anni cambiano azienda, pur avendo un contratto a tempo indeterminato (pensate lo stress); lavorano anche solo due, tre ore al giorno (pensate la busta paga qual è); prendono lo stipendio (e relativi contributi, Tfr, assegni famigliari) per nove mesi (ma vivono tutto l’anno); a Natale, Pasqua, gite scolastiche sono minacciate di stare a casa senza poter usufruire delle ferie – è quello che vuole fare la nuova azienda che ha vinto l’appalto. Insomma: sono lavoratrici di serie B, o anche meno. Gli appalti non sono convenienti, anzi costano di più, ma gli enti pubblici - per i bilanci bloccati dal governo, gestione del personale, per inerzia, “perché così fan tutti” – sono pigri. Solo pochi sindaci virtuosi hanno riassunto il personale (come era una volta) e trasferito i risparmi su spese e investimenti utili.

Genitori, una mensa ben gestita, lavoratori con giusti orari e stipendi, garantiscono un buon servizio ai vostri figli. Ecco perché vi chiediamo di essere solidali con le lavoratrici. Che vogliono solo lavorare nelle stesse condizioni con le quali hanno lavorato finora.

Basta con gli appalti! Condizioni di lavoro decenti